



**On. Carmela Fiola - Consigliere della Regione Campania**

**Consiglio Regionale della Campania - Is. F13**



APPROVATO ALL'UNANIMITÀ

SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE

DEL 7 novembre 2022

*Ordine del giorno ai sensi dell'art. 123, comma 5 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania*

*Oggetto: potenziamento attività di attività formative per donne vittime di violenza, i loro figli e gli orfani di femminicidio*

**Premesso che:**

- Il 15 agosto 2022 in occasione del Comitato per l'ordine e la sicurezza, è stato pubblicato, come ogni Ferragosto, il dossier sulle attività del ministero dell'Interno dal quale emerge che in Italia, nell'ultimo anno, ogni tre giorni è stata ammazzata una donna. In particolare tra il primo agosto 2021 e il 31 luglio 2022, nel nostro Paese siano state uccise 125 donne, in aumento rispetto alla precedente rilevazione;
- Ben 108 di questi femminicidi sono stati compiuti in ambito familiare o affettivo, in particolare 68 da un partner o ex;
- In Italia i dati Istat mostrano che il 31,5% delle donne ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale. Le forme più gravi di violenza sono esercitate da partner o ex partner, parenti o amici;
- Nell'ottica del potenziamento e del coordinamento nella raccolta dei dati statistici si pone la legge n. 53 del 2022, con cui il Parlamento ha disciplinato la raccolta di dati e informazioni sulla violenza di genere esercitata contro le donne, al fine di monitorare il fenomeno ed elaborare politiche che consentano di prevenirlo e contrastarlo;
- Il diritto all'indennizzo alle vittime di reato è stato pienamente riconosciuto con la legge n. 122 del 2016 (Legge europea 2015-2016), dando completa attuazione alla direttiva 2004/80/CE, relativa all'indennizzo delle vittime di reato, che vincola gli Stati membri UE a prevedere un sistema di indennizzo delle vittime di reati intenzionali violenti commessi nei rispettivi territori, che garantisca un indennizzo equo ed adeguato delle vittime;
- L'articolo 1, comma 2 della legge regionale n. 34 del 1 dicembre 2017 stabilisce che "la Regione garantisce alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli minori o diversamente abili, l'accoglienza, l'assistenza psico-fisica e il sostegno per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l'indipendenza personale, sociale ed economica, nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato";
- L'art.4 della legge regionale n. 34 del 1 dicembre 2017 prevede che la Regione:
  - a) favorisce interventi a tutela dei figli delle donne vittime di violenza di genere, se minori, per il completamento del percorso scolastico e formativo;
  - b) promuove percorsi e tirocini formativi per le donne vittime di violenza di genere e per i loro figli se maggiorenni, per agevolare il loro inserimento lavorativo e sviluppare la rete territoriale all'interno di nuovi ambiti di intervento;
  - c) promuove i tirocini formativi finalizzati all'inserimento e all'inclusione socio-lavorativa;

